



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

Codice ente: 10839

DELIBERAZIONE N. 199 DEL 24/10/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DELLE NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER MINORI PERIODO: 1/1/ 2023 - 31/12/2025.
-----------------	---

L'anno duemilaventidue addì ventiquattro del mese di Ottobre alle ore 21:00 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presente
BOTTANI CARLO	Sindaco	SI
LONGHI FEDERICO	Vice Sindaco	SI
GELATI LUIGI	Assessore	NO
GIOVANNINI ANGELA	Assessore	SI
CICOLA CINZIA	Assessore	SI
PIGNATTI MANUEL	Assessore	SI

Totale Presenti: 5 - Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Russo il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Carlo Bottani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 2003 il Comune di Curtatone gestisce presso propri locali siti a Eremo in Via Europa 21, un servizio di centro diurno per minori in condizioni di disagio affidando tramite procedura di gara il servizio educativo;

Considerato che il 31 agosto il suddetto appalto del servizio educativo è scaduto e che a seguito di valutazione degli spazi attuali in cui si svolgono le attività, sarebbe necessario intervenire con diversi lavori di manutenzione oltre che ad attivare tutte le procedure per il rilascio della nuova autorizzazione al funzionamento;

Valutato inoltre che gli attuali spazi si trovano all'interno di un complesso residenziale costituito prevalentemente da minialloggi per anziani e potrebbero essere utilizzati per l'organizzazione di attività ludico ricreative rivolte agli anziani stessi;

Tenuto conto che sul territorio esistono diverse realtà del terzo settore in grado di offrire presso i loro spazi servizi di centri diurni da attivarsi in collaborazione con il Comune;

RICHIAMATI in proposito - l'art. 118, co. 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative; - l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), che disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; - le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021; - la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa europea unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione; - l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi; - la L. n. 328/2000

che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali; - il D.P.C.M. 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328", che prevede che i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali in cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune;

Valutata l'importanza di mantenere attivo il servizio di centro diurno per minori disagiati che negli anni oltre ad essere un concreto supporto per le famiglie ha consentito in molti casi all'istituzionalizzazione dei minori e al loro conseguente allontanamento definitivo da casa;

Vista la delibera di consiglio comunale n. 29 del 14/4/2004 avente ad oggetto: Approvazione del regolamento comunale per il funzionamento del centro diurno educativo per minori;

Visto l'art. 134 del dlgs 267/2000 in materia di urgenza in quanto le procedure dovranno terminare entro fine 2022;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziale del presente atto;
2. Di incaricare il Responsabile dell'area servizi alla persona affinché proceda ad indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali in cui i soggetti del terzo settore esprimano disponibilità a collaborare con il Comune per la gestione del servizio di centro diurno minori in condizioni di disagio per il periodo 1/1/2023-31/12/2025 (in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore, che disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento);
3. Di prevedere un'utenza massima che possa accedere al servizio giornaliero pari a 15 bambini/ragazzi minori che verranno inviati dal servizio sociale comunale e

che il funzionamento dovrà essere garantito con servizio mensa e trasporto per 5 giorni settimanali;

4. Di disporre che gli attuali locali comunali occupati dal Centro diurno dovranno essere risistemati e adattati per lo svolgimento di attività ludico ricreative per persone adulte o anziani;

5. Data l'urgenza, con separata e unanime votazione, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Carlo Bottani

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rossella Russo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
